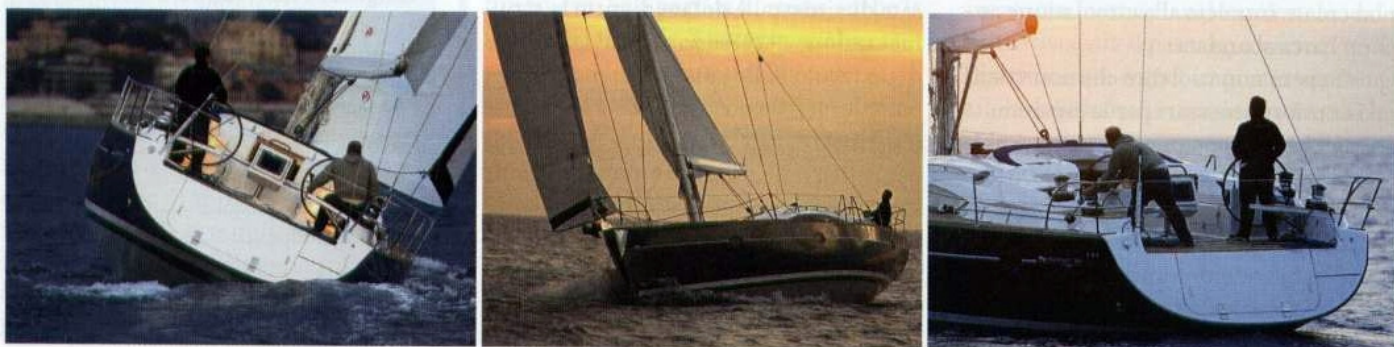




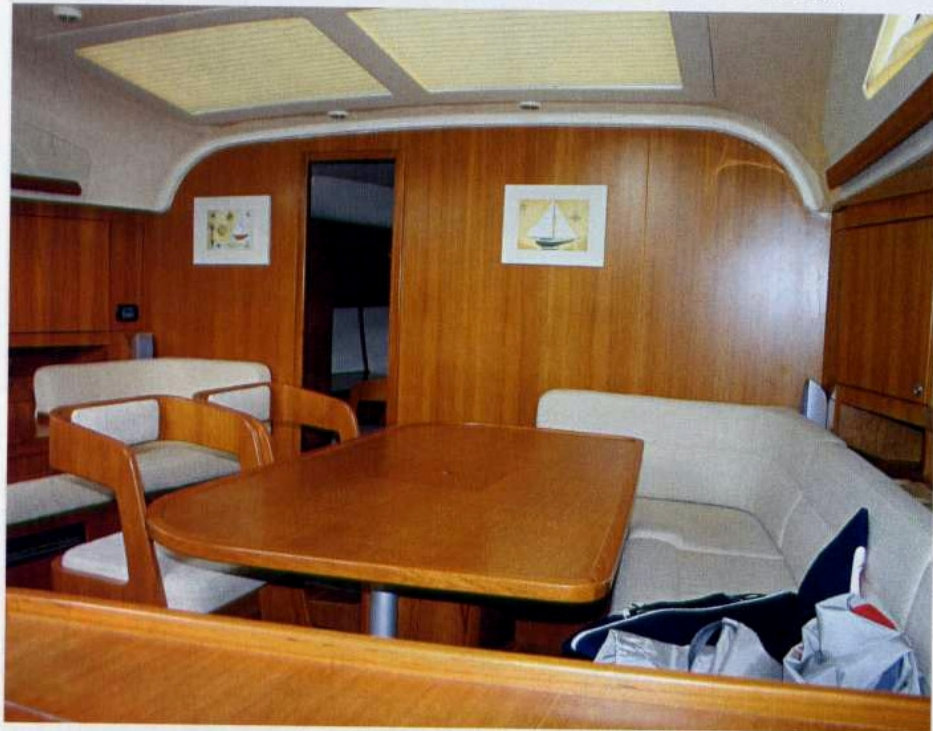
ELAN IMPRESSION MAXI

Il nuovo deck saloon di 16 metri del cantiere sloveno entra a pieno titolo nel segmento dei crociera dedicati a navigazioni a medio/lungo raggio. Un'azzeccata distribuzione dei volumi è la sua migliore caratteristica. Ve la mostriamo

VIVERE COMODI A BORDO



A sinistra, l'Impression Maxi in navigazione di bolina. Il dislocamento pesante e i volumi di carena pieni lo rendono stabile in tutte le condizioni. Sotto, la dinette gode di una buona altezza e di una giusta illuminazione grazie alla conformazione deck saloon della tuga.



Nuova ammiraglia della gamma deck saloon di Elan, l'Impression Maxi è dotato di tutte quelle caratteristiche tipiche dei "blue water cruiser", apprezzate da chi ama vivere a bordo e navigare a lungo raggio.

Il suo progettista, Rob Humphreys, ha infatti messo a frutto tutta la sua esperienza maturata con Oyster per disegnare una barca stabile, equilibrata e in grado di subire poche variazioni di assetto anche a pieno carico. Il dislocamento pesante e i volumi di carena pieni e ben distribuiti alle estremità (alto coefficiente prismatico), permettono di imbarcare tutto ciò che serve nelle lunghe permanenze a bordo, inclusa una scorta di acqua dolce di ben 780 litri. Lo scafo è dotato di una buona stabilità di forma, a cui fa riscontro un bulbo con corda lunga e scarpone sul fondo che ha permesso di limitare l'immersione a 2,20 m, privilegiando la stabilità di rotta a scapito della resistenza all'attrito.

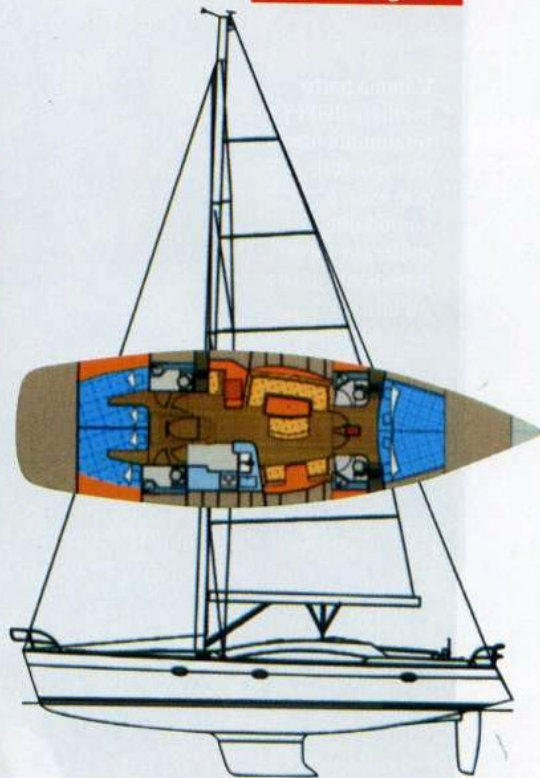
L'albero in alluminio anodizzato è passante con due ordini di crocette aquartierate, e prevede un armo frazionato a 9/10. Il piano velico ha una superficie totale di 146 mq con un genoa al 135% di sovrapposi-

zione: in relazione ai 18mila kg di dislocamento non è quindi abbondante. D'altronde la caratteristica che si è voluto privilegiare è la facilità di manovra e non certo le prestazioni con venti leggeri.

Il layout di coperta ha un'impostazione ergonomica e studiata per la funzionalità in crociera. Tutte le manovre sono rinviate a scomparsa in prossimità del timoniere, in modo da facilitare la conduzione anche in presenza di equipaggio ridotto. La tuga in conformazione deck saloon risulta ben proporzionata e si integra elegantemente al piano di coperta. Corrette le misure degli spazi prendisole situati a pruvia dell'albero. Il pozzetto, ben protetto dall'altezza dei paramare, è fornito di comode panche e tavolo centrale fisso che ricopre anche la funzione di puntapiedi a barca sbandata. Realizzati interamente in teak, gli interni risultano assai rifiniti anche nei particolari, con buoni spazi in tutti gli ambienti. Le quattro disposizioni proposte dal cantiere permettono di scegliere quella che più si adatta alle proprie esigenze. Non è certo un'imbarcazione che cerca le prestazioni, ma risulta molto confortevole sia all'ancora sia in navigazione. ■

in barca

di Gianluca Viganò



SCHEDA TECNICA

Lunghezza fuori tutto	(m)	16,10
Lunghezza scafo	(m)	15,69
Lunghezza galleggiamento	(m)	13,76
Larghezza	(m)	4,68
Pescaggio	(m)	2,20
Dislocamento	(kg)	18000
Sup. velica	(mq)	146,00
Progettista	Rob Humphreys	
AdriaShip, P.zza Carpaccio 1, 34073 Grado (GO), tel. 0431 876896, www.adriaship.it		



L'ampio pozzetto è munito di panche lunghe e comode. Il tavolo centrale fisso ha anche la funzione di puntapiedi a barca sbandata.